

Veneto, prestandosi servizio fino al 1° gennaio 1929, data in cui passò alle dipendenze dell'Istituto Nazionale Immobiliare.

In seguito alla soppressione di detto Istituto l'ing. Bernardini, giusta delibera consiliare del 28.11.1934, entrò a far parte del personale di ruolo dell'INA, conservando l'anzianità di servizio dal 1° gennaio 1929.

Non fu quindi riconosciuto utile il precedente periodo di servizio di due anni, per il quale fu peraltro corrisposta nel 1941 all'ing. Bernardini la somma di L. 3.000 lorde, a transazione e stacchio di ogni diritto per indennità di licenziamento.

Qualora, come richiesto dall'interessato, il periodo stesso fosse computato ai fini della eventuale liquidazione da corrispondersi all'ing. Bernardini, al medesimo spetterebbe una maggiore indennità di anzianità di L. 501.800, mentre resterebbe invariata la misura del trattamento previdenziale, avendo il suddetto già maturato l'anzianità necessaria per conseguire il massimo della rendita (20/30 dell'ultimo stipendio).

La posizione dell'ing. Bernardini è analoga a quella dell'ex dipendente Giorgi Rinaldo (Geometra superiore collocato a riposo per limiti